

12 Dicembre 2019

# Omelia di Padre Giorgio Maria Faré

## IL MESSAGGIO DELLA SANTA VERGINE DI GUADALUPE



*Omelia del 12 dicembre 2019*



Quest'oggi ricorre la memoria dell'apparizione della **Vergine Maria a Guadalupe**. Un'apparizione molto bella, molto importante che ha lasciato un segno che ha attraversato i secoli, la famosa "**Tilma**" dove è impressa

l'immagine della Vergine Maria di Guadalupe, che è diventata un pò il centro mariano di tutta quella zona d'America, ma ormai di tutto il mondo, uno dei centri mariani più importanti e più belli e sulla Tilma sono stati fatti degli studi importantissimi e ancora li stanno facendo, c'è dentro tantissimo nell'immagine impressa sulla Tilma.

Quest'oggi, tra le moltissime cose che si potrebbero dire a proposito dell'apparizione della Vergine Maria di Guadalupe, avvenuta nel dicembre del 1531, volevo soffermarmi solo su un aspetto, su un colloquio tra la Vergine Maria e il veggente Juan Diego. Lei aveva dato l'incarico a questo veggente di andare dal Vescovo e riferire il suo messaggio, lui va una prima volta ma non viene creduto, ci rimane male, e inizia un suo ragionamento di dubbio, di perplessità, paura e vergogna. Nel frattempo lo zio si ammala e lui decide di andare a cercare un sacerdote per potergli dare i sacramenti e avendo paura che incontrando la Vergine Maria per la solita strada che lui faceva, Lei lo distraesse dal suo intento di cercare un sacerdote, scappa da un'altra parte.

La Vergine Maria siccome non è ancorata ad una strada, lo incontra lo stesso, gli appare e gli chiede la motivazione di quel suo agire. Lui gli spiega tutta la vicenda e Lei risponde così:

***“Non sono qui io tua Madre?”***

Se la Madonna è nostra Madre, di cosa ci preoccupiamo?

***“Ascolta e ricordati figlio mio che quello che ti spaventa e ti affligge non conta, non si turbi il tuo cuore, non avere paura di questa malattia e di qualsiasi altra malattia o angustia. Non sono qui io tua Madre? Non sei forse sotto la mia ombra e protezione? Non sono io la tua salute? Non stai fra il mio cuore e le mie braccia?”***

***“Di cos'altro hai bisogno?”***

***“Quello che ti spaventa e ti affligge non conta.”***

Il Vangelo di oggi tratto dal cap.11° di S.Matteo dice:

***“Il Regno dei Cieli subisce violenze e i violenti se ne impadroniscono”***

*Cosa vuol dire? I violenti in che senso?*

**I violenti con se stessi.** Se io non sono capace di fare violenza a me stesso, in Cielo non ci entrerò mai. Questo deve essere chiaro.

Infatti Gesù dice:

***“Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora”***

Dal quel punto lì, da Giovanni che è stato il più grande violento che sia mai esistito, che ha fatto una violenza incredibile a se stesso, ha rinunciato persino alla sua testa per amore della Verità, per stigmatizzare e condannare l'adulterio di Erode, questa è la violenza di cui parla Gesù, se non sei in grado di operare su di te questa violenza radicale che fonda le sue radici nella Verità, tu in Cielo non ci entri.

***“I violenti se ne impadroniscono”***

*Vuoi entrare in Cielo?*

Devi diventare un violento, capace di fare anche l'estrema violenza, di perdere la tua vita per amore di Cristo.

Dice la Madonna:

***“Quello che ti spaventa e ti affligge non conta nulla”***

*Noi cosa facciamo?*

Nella nostra vita ci sono delle cose, delle situazioni familiari, delle situazioni di lavoro, personali che ci spaventano, che ci angustiano, che ci

preoccupano e ci affliggono, e di norma, come nel caso di Juan Diego, sono collegate alla Legge di Dio. Dio mi dà un comando, come la Vergine Maria dà un comando al veggente, ma siccome io vedo che la realizzazione di questo comando, ad esempio i 10 Comandamenti, diventa faticosa e costa cara, allora noi, come Juan Diego, cambiamo strada. Noi ci mettiamo Dio alle spalle, non lo vogliamo più incontrare, perché ci lasciamo angustiare dalle cose della vita, dimenticando che Dio è Dio.

Non superiamo la prova.

Di fronte all'angustia e alla fatica della vita, noi preferiamo rinunciare a Dio che affrontare con fede l'angustia della vita, ma così io perdo il Cielo.

O ti fidi di Dio fino in fondo radicalmente e segui i 10 Comandamenti, e segui la sua Legge, l'amore, l'onore, la gloria di Dio radicalmente oppure se trovi una scusa per cercare una scorciatoia, per cercare una strada diversa, un modo diverso di vivere la tua vita non in ossequio alla Legge di Dio, tu perderai il Cielo.

Chiediamo alla Vergine Maria la Grazia immensa di non fare l'errore di Juan Diego, perché lui ha avuto la Grazia che la Madonna gli apparisse anche sulla strada della fuga, ma non sempre il Cielo fa questo e non a tutti il Cielo concede questa Grazia e se non la concede, la colpa non è del Cielo, è mia che ho voluto fuggire da Dio, ho rinunciato alla dovuta violenza per paura.

**Ma i paurosi non hanno posto nel Regno di Dio.**

Sia lodato Gesù Cristo.

**[Link omelia](#)**

**<https://t.me/VeritatemfacientesinCaritate/2679>**